GS-4 Xtra

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878
Data di pubblicazione: 13/01/2023 Data di revisione: 01/10/2024 Sostituisce la versione di: 13/01/2023 Versione: 1.2

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Prodotto : GS-4 Xtra
UFI : 7800-908Q-U00S-PXNT
Gruppo di prodotti : Miscele

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1. Usi identificati pertinenti

Categoria d'uso principale : Uso professionale
Specifica di uso professionale/industriale : Industriale
Riservato a uso professionale
Uso della sostanza/ della miscela : Cleaner for greenhouse glass

1.2.2. Usi sconsigliati

Nessuna ulteriori informazione disponibile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore
Lumiforte EMEA B.V.
Geerstraat 8
5111 PS Baarle-Nassau
Olanda
T +31 (0)1 35 07 53 99
safety@lumiforte.com - www.lumiforte.com

Produttore
Lumiforte EMEA SAS
1 Rue Gaston Monmousseau, 1
38130 Echiroles Echirolles
Francia
T +33 (0)4 76 23 20 54
safety@lumiforte.com - www.lumiforte.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Paese	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza	Commenti
Italia	Centro Antiveleni di Bergamo Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Piazza OMS - Organizzazione Mondiale della Sanità, 1 24127 Bergamo	800 88 33 00	
Italia	Centro Antiveleni di Firenze Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, S.O.D. di Tossicologia Clinicaicologia Clinica	Largo Brambilla, 3 50134 Firenze	+39 055 794 7819	
Italia	Centro Antiveleni di Milano Ospedale Niguarda Ca' Granda	Piazza Ospedale Maggiore 3 20162 Milano	+39 02 6610 1029	
Italia	Centro Antiveleni Istituto di Farmacologia e Tossicologia, Facolta di Medicina e Chirurgia, Universita Degli Studi di Napoli	Via Costantinopoli 16 80138 Napoli	+39 081 74 72 870	
Italia	Centro Antiveleni di Pavia CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, IRCCS Fondazione Maugeri	Via Salvatore Maugeri, 10 27100 Pavia	+39 03 822 4444	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV Policlinico "A. Gemelli", Dipartimento di Tossicologia Clinica Universita Cattolica del Sacro Cuore	Largo Agostino Gemelli, 8 00168 Roma	+39 06 305 4343	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV Policlinico "Umberto I", Università di Roma	Viale del Policlinico, 155 00161 Roma	+39 06 4997 8000	

Paese	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza	Commenti
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA	Piazza Sant'Onofrio, 4 00165 Roma	+39 06 6859 3726	
Italia	Centro Antiveleni di Foggia Az. Osp. Univ. Foggia	V.le Luigi Pinto, 1 71122 Foggia	+39 800 183 459	
Italia	Centro Antiveleni di Verona Azienda Ospedaliera Integrata Verona	Piazzale Aristide Stefani, 1 37126 Verona	+39 800 011 858	

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Tossicità acuta (per via orale), categoria 4	H302
Corrosione/irritazione cutanea, categoria 1, sottocategoria 1B	H314

Testo completo delle indicazioni H e EUH: vedere la sezione 16

Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Nocivo se ingerito. Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericoli (CLP) :



GHS05 GHS07

Avvertenza (CLP) : Pericolo

Contiene : bifluoruro d'ammonio; ammonio bifluoruro

Indicazioni di pericolo (CLP) : H302 - Nocivo se ingerito.
H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza (CLP) : P260 - Non respirare gli aerosol, i vapori.
P264 - Lavare accuratamente le mani, gli avambracci e il viso dopo l'uso.
P280 - Indossare guanti, Indossare indumenti protettivi, Proteggere il viso, Proteggere gli occhi.
P301+P312 - IN CASO DI INGESTIONE: contattare un medico in caso di malessere.
P304+P340 - IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

2.3. Altri pericoli

Non contiene sostanze PBT/vPvB ≥ 0,1% valutate in conformità con l'Allegato XIII del REACH.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
bifluoruro d'ammonio; ammonio bifluoruro sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro	Numero CAS: 1341-49-7 Numero CE: 215-676-4 Numero indice EU: 009-009-00-4 no. REACH: 01-2119489180-38	25 – 50	Acute Tox. 3 (per via orale), H301 Skin Corr. 1B, H314

Testo completo delle indicazioni H e EUH: vedere la sezione 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure di primo soccorso generale : Non somministrare nulla per via orale ad una persona incosciente. In caso di malessere consultare un medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Chiamare immediatamente un medico.

Misure di primo soccorso in caso di inalazione : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo : Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico. Chiamare immediatamente un medico.

Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi : Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico. Chiamare immediatamente un medico.

Misure di primo soccorso in caso di ingestione : Sciacquare la bocca. NON provocare il vomito. Contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico in caso di malessere. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico. Non provocare il vomito. Chiamare immediatamente un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/effetti : Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Sintomi/effetti in caso di contatto con la pelle : Ustioni.

Sintomi/effetti in caso di contatto con gli occhi : Gravi danni agli occhi.

Sintomi/effetti in caso di ingestione : L'ingestione di una piccola quantità di questo materiale dà luogo a gravi rischi per la salute. Ustioni.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Schiuma. Polvere secca. Anidride carbonica. Acqua nebulizzata. Sabbia.

Mezzi di estinzione non idonei : Non utilizzare un getto compatto di acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio : Sviluppo possibile di fumi tossici.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Istruzioni per l'estinzione : Utilizzare spruzzi d'acqua o nebulizzazione idrica per raffreddare i contenitori esposti. Cautela in caso di incendio chimico. Evitare l'immissione nell'ambiente di acqua utilizzata nell'estinzione dell'incendio.

Protezione durante la lotta antincendio	:	Non introdursi nell'area dell'incendio privi dell'adeguato equipaggiamento protettivo, comprendente gli autorespiratori. Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Respiratore autonomo isolante. Protezione completa del corpo.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Procedure di emergenza	:	Ventilare la zona del riversamento. Allontanare il personale non necessario. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Mezzi di protezione	:	Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Equipaggiare il gruppo di addetti alla pulizia con protezione adeguata. Per maggiore informazioni, riferirsi al capitolo 8 : "Controllo dell'esposizione-protezione individuale".
Procedure di emergenza	:	Ventilare la zona.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente. Evitare l'immissione nella rete fognaria e nelle acque pubbliche. Informare le autorità se il liquido viene immesso nella rete fognaria o in acque pubbliche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di pulizia	:	Assorbire il liquido fuoriuscito su materiale assorbente. Assorbire il materiale versato mediante sostanze solide inerti quali gesso o farina fossile al più presto possibile. Raccogliere il materiale fuoriuscito. Conservare lontano da altri materiali.
Altre informazioni	:	Eliminare il materiale o residui solidi in un centro autorizzato.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Consultare la Sezione 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale. Per maggiore informazioni, fare riferimento al § 8 : "Controllo dell'esposizione-protezione individuale".

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura	:	Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro. Lavare le mani e altre aree della pelle esposte alla sostanza con sapone neutro ed acqua prima di mangiare, bere, fumare e quando si lascia il luogo di lavoro. Assicurare una buona ventilazione nella zona di lavoro per impedire la formazione di vapori. Non respirare la nebbia, Vapori. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Portare una attrezzatura prottetiva individuale.
Misure di igiene	:	Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavare accuratamente Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle, Lavare le mani e altre aree della pelle esposte alla sostanza con sapone neutro ed acqua prima di mangiare, bere, fumare e quando si lascia il luogo di lavoro dopo l'uso. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Lavarsi le mani dopo ogni manipolazione.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche	:	Adeguarsi ai regolamenti in vigore.
Condizioni per lo stoccaggio	:	Conservare soltanto nel contenitore di origine in luogo fresco e ben ventilato. Mantenere il contenitore chiuso quando non in uso. Conservare al riparo dal gelo. Conservare sotto chiave. Conservare in luogo ben ventilato. Conservare in luogo fresco.
Prodotti incompatibili	:	Alcali forti. Acidi forti.
Materiali incompatibili	:	Fonti di accensione. Luce solare diretta.
Materiali di imballagio	:	MATERIALI APPROPRIATI: polietilene, polipropilene. Materiale non adatto: metallo, vetro, politetrafluoroetilene.

7.3. Usi finali particolari

Nessuna ulteriori informazione disponibile

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

8.1.1 Valori limite nazionali di esposizione professionale e biologici

bifluoruro d'ammonio; ammonio bifluoruro (1341-49-7)	
Nome locale	Ammonium hydrogendifluorid
IOEL TWA	2,3 mg/m^3

8.1.2. Procedure di monitoraggio raccomandate

Nessuna ulteriori informazione disponibile

8.1.3. Formazione di contaminanti atmosferici

Nessuna ulteriori informazione disponibile

8.1.4. DNEL e PNEC

Nessuna ulteriori informazione disponibile

8.1.5. Fascia di controllo

Nessuna ulteriori informazione disponibile

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Controlli tecnici idonei:
Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro.

8.2.2. Dispositivi di protezione individuale

Dispositivi di protezione individuale:
Evitare le esposizioni inutili. Indumenti resistenti alla corrosione. Guanti. Respiratore per particelle/aerosol con filtro di tipo P3. Visiera protettiva. Occhiali di sicurezza.

Simbolo(i) Dispositivi di Protezione Individuale:



8.2.2.1. Protezione degli occhi e del volto

Protezione degli occhi:
Occhiali di protezione chimica o schermo di protezione del viso. DIN EN 166. Occhiali di protezione a mascherina

8.2.2.2. Protezione della pelle

Protezione della pelle e del corpo:
Usare indumenti protettivi adatti. Indossare scarpe (stivali) di Neoprene

Protezione delle mani:
Guanti resistenti ai prodotti chimici (Norma NF EN 374 o equivalente). Tempo di penetrazione da determinare con il fabbricante dei guanti

Tipo	**Materiale**	**Permeazione**	**Spessore (mm)**	**Penetration**	**Standard**
Guanti usa e getta	gomma nitrilica (NBR)	6 (> 480 minuti)	0.7		EN ISO 374

8.2.2.3. Protezione respiratoria

Protezione respiratoria:
Indossare una maschera. Evitare l'inalazione di vapori

8.2.2.4. Pericoli termici

Nessuna ulteriori informazione disponibile

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Controlli dell'esposizione ambientale:
Non disperdere nell'ambiente.

Altre informazioni:
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Lavare le mani e altre aree della pelle esposte alla sostanza con sapone leggero ed acqua prima di mangiare, bere, fumare e quando si lascia il luogo di lavoro.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	:	Liquido
Colore	:	Porpora.
Odore	:	caratteristico.
Soglia olfattiva	:	Non disponibile
Punto di fusione	:	Non applicabile
Punto di congelamento	:	Non disponibile
Punto di ebolizione	:	Non disponibile
Infiammabilità	:	Non infiammabile.
Proprietà esplosive	:	Nessuno/a.
Limiti di infiammabilità o esplosività	:	Non disponibile
Limite inferiore di esplosività	:	Non disponibile
Limite superiore di esplosività	:	Non disponibile
Punto d'infiammabilità	:	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	:	Non disponibile
Temperatura di decomposizione	:	Non disponibile
pH	:	3
Viscosità cinematica	:	1,376 mm^2/s
Viscosità dinamica	:	1,5 mPa.s Brookfield LV, ULA adapter, 100 rpm, 20°C
Solubilità	:	solubile in acqua. Insolubile in solventi organici.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Kow)	:	Non disponibile
Tensione di vapore	:	Non disponibile
Pressione di vapore a 50 °C	:	Non disponibile
Densità	:	1,09 g/cm^3
Densità relativa	:	Non disponibile
Densità relativa di vapore a 20 °C	:	Non disponibile
Caratteristiche della particella	:	Non applicabile

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Nessuna ulteriori informazione disponibile

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Nessuna ulteriori informazione disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Emette idrogeno in presenza di metalli. Reagisce con materiali contenenti Sillicaat (vetro, cemento ..) metalli.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Corrosivo per i metalli. Emette idrogeno in presenza di metalli.

10.4. Condizioni da evitare

Luce solare diretta. Temperature estremamente elevate o estremamente basse.

10.5. Materiali incompatibili

Acidi forti. Alcali forti. Reagisce con materiali contenenti Sillicaat (vetro, cemento ..) metalli.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Soluzione di ammoniaca. Ossidi di azoto (NOx). acido fluoridrico.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta (orale) : Nocivo se ingerito.
Tossicità acuta (cutanea) : Non classificato
Tossicità acuta (inalazione) : Non classificato

GS-4 Xtra	
ATE oral	500 mg/kg di peso corporeo

Corrosione cutanea/irritazione cutanea : Provoca gravi ustioni cutanee.
pH: 3
Gravi danni oculari/irritazione oculare : Si ritiene che provochi lesioni oculari gravi
pH: 3
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea : Non classificato
Ulteriori indicazioni : Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Mutagenicità sulle cellule germinali : Non classificato
Ulteriori indicazioni : Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Cancerogenicità : Non classificato
Ulteriori indicazioni : Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Tossicità per la riproduzione : Non classificato
Ulteriori indicazioni : Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola : Non classificato
Ulteriori indicazioni : Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta : Non classificato
Ulteriori indicazioni : Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Pericolo in caso di aspirazione : Non classificato
Ulteriori indicazioni : Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

GS-4 Xtra	
Viscosità cinematica	1,376 mm^2/s

11.2. Informazioni su altri pericoli

11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuna ulteriori informazione disponibile

11.2.2. Altre informazioni

Possibili effetti nocivi sull'uomo e possibili sintomi : Nocivo se ingerito.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Ecologia - generale : Prima della neutralizzazione il prodotto può costituire un pericolo per gli organismi acquatici.

Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve termine (acuto) : Non classificato

Pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo termine (cronico) : Non classificato

12.2. Persistenza e degradabilità

GS-4 Xtra	
Persistenza e degradabilità	Biodegradazione: I metodi di determinazione della biodegradabilità non sono applicabili alle sostanze inorganiche.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

GS-4 Xtra	
Potenziale di bioaccumulo	nessun bioaccumulo.

12.4. Mobilità nel suolo

Nessuna ulteriori informazione disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna ulteriori informazione disponibile

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuna ulteriori informazione disponibile

12.7. Altri effetti avversi

Ulteriori indicazioni : Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Metodi di trattamento dei rifiuti : Il mix di prodotti con un solvente combustibile, quindi bruciare in un inceneritore per prodotti chimici dotato di postcombustione e di abbattitore. Lime o idrossido di calcio viene usato preferibilmente per il fluoro-ione per precipitare la formazione di CaF 2. Il filtraggio del prodotto e la torta di filtro per un controllo approvato rifiuti industriali. Eliminare il contenuto/contenitore in conformità con le istruzioni di smistamento del collettore autorizzato.

Consigli per lo smaltimento del Prodotto/Imballaggio : Smaltire in maniera sicura secondo le norme locali/nazionali vigenti.

Ulteriori indicazioni : Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute.

Ecologia - rifiuti : Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

In conformità con: ADR / IMDG / IATA / ADN / RID

14.1. Numero ONU o numero ID

N° ONU (ADR) : UN 2817

Numero ONU (IMDG) : UN 2817

N° ONU (IATA) : UN 2817

Numero ONU (ADN) : UN 2817

Numero ONU (RID) : UN 2817

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Designazione ufficiale di trasporto (ADR)	:	IDROGENOFLUORURO DI AMMONIO IN SOLUZIONE
Designazione ufficiale di trasporto (IMDG)	:	Non applicabile
Designazione ufficiale di trasporto (IATA)	:	Non applicabile
Designazione ufficiale di trasporto (ADN)	:	Non applicabile
Designazione ufficiale di trasporto (RID)	:	Non applicabile
Descrizione del documento di trasporto (ADR)	:	UN 2817 IDROGENOFLUORURO DI AMMONIO IN SOLUZIONE, 8 (6.1), II, (E)
Descrizione del documento di trasporto (IMDG)	:	UN 2817 , 8
Descrizione del documento di trasporto (IATA)	:	UN 2817 , 8
Descrizione del documento di trasporto (ADN)	:	UN 2817 , 8
Descrizione del documento di trasporto (RID)	:	UN 2817 , 8 (6.1)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR

Classi di pericolo connesso al trasporto (ADR)	:	8 (6.1)
Etichette di pericolo (ADR)	:	8, 6.1

:



IMDG

Classi di pericolo connesso al trasporto (IMDG)	:	8

IATA

Classi di pericolo connesso al trasporto (IATA)	:	8

ADN

Classi di pericolo connesso al trasporto (ADN)	:	8

RID

Classi di pericolo connesso al trasporto (RID)	:	8 (6.1)
Etichette di pericolo (RID)	:	8, 6.1

:



14.4. Gruppo di imballaggio

Gruppo di imballaggio (ADR)	:	II
Gruppo di imballaggio (IMDG)	:	Non applicabile
Gruppo di imballaggio (IATA)	:	Non applicabile
Gruppo di imballaggio (ADN)	:	Non applicabile
Gruppo di imballaggio (RID)	:	Non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente	:	No
Inquinante marino	:	No
Altre informazioni	:	Nessuna ulteriore informazione disponibile

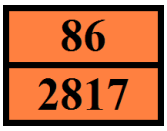
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto via terra

Codice di classificazione (ADR)	:	CT1
Quantità limitate (ADR)	:	1l
Quantità esenti (ADR)	:	E2
Veicolo per il trasporto in cisterna	:	AT
Categoria di trasporto (ADR)	:	2

Numero d'identificazione del pericolo (n°. Kemler) : 86

Pannello arancione :



Codice restrizione in galleria (ADR) : E

Trasporto via mare

Numero GSMU : 154

Trasporto aereo

Dati non disponibili

Trasporto fluviale

Dati non disponibili

Trasporto per ferrovia

Dati non disponibili

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative UE

Allegato XVII del REACH (Elenco delle restrizioni)

Non contiene sostanze sottoposte alle restrizioni dell'ALLEGATO XVII del REACH

Allegato XIV del REACH (Elenco di autorizzazioni)

Non contiene nessuna sostanza elencata all'allegato XIV del REACH

Elenco delle sostanze candidate (SVHC) del REACH

Non contiene sostanze candidate REACH

Regolamento PIC (previo assenso informato)

Non contiene alcuna sostanza soggetta al Regolamento (UE) N. 649/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 4 Luglio 2012 sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose.

Regolamento POP (Inquinanti organici persistenti)

Non contiene alcuna sostanza soggetta al Regolamento (UE) No 2019/1021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 relativo agli inquinanti organici persistenti

Regolamento sulla riduzione dello strato di ozono (UE 1005/2009)

Non contiene alcuna sostanza soggetta al REGOLAMENTO (CE) N. 1005/2009 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 settembre 2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Regolamento sui precursori di esplosivi (UE 2019/1148)

Non contiene alcuna sostanza soggetta al Regolamento (UE) 2019/1148 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi.

Regolamento sui precursori di droghe (CE 273/2004)

Non contiene sostanze soggette al Regolamento (CE) 273/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 febbraio 2004 relativo alla fabbricazione e alla commercializzazione di talune sostanze impiegate nella fabbricazione illecita di stupefacenti e di sostanze psicotrope.

15.1.2. Norme nazionali

Nessuna ulteriori informazione disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non é stata eseguita nessuna valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16: Altre informazioni

Abbreviazioni ed acronimi:	
ADN	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose sulle vie navigabili interne
ADR	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada
STA	Stima della tossicità acuta
BCF	Fattore di bioconcentrazione
BLV	Valore limite biologico
BOD	Bisogni in ossigeno di origine biochimica (BOB)
COD	Domanda chimica di ossigeno (DCO)
DMEL	Livello derivato con effetti minimi
DNEL	Livello derivato senza effetto
Numero CE	Numero CE (Comunità Europea)
CE50	Concentrazione mediana efficace
EN	Standard Europeo
IARC	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro
IATA	Associazione internazionale dei trasporti aerei
IMDG	Codice marittimo internazionale delle merci pericolose
CL50	Concentrazione Letale mediana degli individui in saggio
DL50	Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio
LOAEL	Livello più basso a cui si osserva un effetto avverso
NOAEC	Concentrazione priva di effetti avversi osservati
NOAEL	Dose priva di effetti avversi osservati
NOEC	Concentrazione senza effetti osservati
OECD	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici
OEL	Limite di Esposizione Professionale
PBT	Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
PNEC	Prevedibili concentrazioni prive di effetti
RID	Regolamenti sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia
SDS	Scheda di Dati di Sicurezza
STP	Impianto di trattamento acque reflue
ThOD	Richiesta teorica di ossigeno (BThO)
TLM	Limite di tolleranza mediano
COV	Composti Organici Volatili
Numero CAS	Numero CAS (Chemical Abstract Service)
N.A.S.	Non Altrimenti Specificato
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile

Abbreviazioni ed acronimi:	
ED	Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Fonti di dati : REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006.

Consigli per la formazione : L'uso normale del presente prodotto può avvenire esclusivamente secondo quanto descritto sulla confezione.

Altre informazioni : Nessuno/a.

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:	
Acute Tox. 3 (per via orale)	Tossicità acuta (per via orale), categoria 3
Eye Irrit. 2	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 2
H301	Tossico se ingerito.
H302	Nocivo se ingerito.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
Skin Corr. 1B	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 1, sottocategoria 1B
Skin Irrit. 2	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 2

Scheda Dati di Sicurezza (SDS), UE

Questa informazione si basa sulle nostre attuali conoscenze e descrive il prodotto ai fini dei soli requisiti della salute, della sicurezza e dell'ambiente. Pertanto, non deve essere interpretato come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.